

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaPresidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia		
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

Struttura amministrativa competente:
Direzione Formazione**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1738 del 26/10/2011**

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse I – Adattabilità – Avviso per la presentazione di azioni innovative per le imprese artigiane – Convenzione Ente Bilaterale Artigianato Veneto (EBAV).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

La Direttiva, di cui si propone l'approvazione, intende dare concreta attuazione alla convenzione, approvata con DGR n. 1623/11, tra la Regione del Veneto e l'Ente Bilaterale Artigianato Veneto (EBAV) per lo sviluppo delle imprese artigiane. Tale Direttiva intende mettere a disposizione un insieme di interventi per la realizzazione di azioni innovative per le imprese artigiane.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'evoluzione della crisi economica e finanziaria richiede una parziale rivisitazione del modello d'intervento delineato con la DGR n. 1566/2009, ancora più incisivo, mettendo a sistema i vari strumenti e le varie azioni e ponendo in essere un intervento strategico, di regia, ove possano venire intercettati i vari segmenti bisognosi di sostegno, con azioni mirate e coordinate, che non si sovrappongano ma che siano tra loro complementari e interagiscano per una maggior efficacia.

L'Ente Bilaterale Artigianato Veneto (EBAV), cui aderiscono circa 32.500 imprese e 135.000 lavoratori, ha proposto alla Regione del Veneto un intervento congiunto per supportare le imprese artigiane nel fronteggiare gli effetti della crisi economica.

La Regione del Veneto, con la Deliberazione n. 1623 del 11/10/2011, ha approvato la convenzione tra la Regione del Veneto e l'EBAV, nella volontà di sostenere lo sviluppo del settore dell'artigianato che, con oltre 140.000 imprese, vanta nell'economia veneta un ruolo di grande rilievo non soltanto dal punto di vista numerico, ma anche in relazione alle competenze nell'ambito delle produzioni che specializzano il Veneto, come il mobile, l'oreficeria, le calzature, il vetro, l'alimentare, la meccanica, i servizi alla persona ed altro.

L'obiettivo è quello di sostenere la realizzazione di interventi che, attraverso una innovazione dei "saperi" e dei prodotti, dei processi e dell'organizzazione del sistema aziendale, possano favorire la permanenza delle imprese nel mercato del lavoro e nel contempo possano favorire la promozione di nuove attività imprenditoriali.

In particolare, la Direttiva di cui si propone l'approvazione (di cui all'**Allegato B**), intende finanziare la realizzazione di azioni innovative per le imprese artigiane che oltre all'attività di formazione, mettano a disposizione delle imprese anche incentivi all'assunzione dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità o alle liste di disoccupazione. Inoltre si vuole dare sostegno all'avvio di imprese innovative ovvero all'innovazione nelle imprese già costituite dando priorità al risparmio energetico, al miglioramento dell'ecocompatibilità e all'introduzione di innovazione in ambito *web*.

Nell'ambito di tale Direttiva potranno essere presentati progetti di innovazione organizzativa, di prodotto e di processo strutturati in una delle seguenti azioni:

1. azioni finalizzate al trasferimento ed alla continuità competitiva dell'impresa anche in relazione alla definizione di strategie per il ricambio/passaggio intergenerazionale;
2. azioni di innovazione aziendale attraverso l'introduzione di nuove tecnologie;
3. azioni finalizzate all'innovazione in ambito *web*;
4. azioni finalizzate all'innovazione di prodotti, processi o servizi collegati ai temi dell'energia (es.: risparmio energetico) e dell'ambiente (es.: eco compatibilità);
5. azioni finalizzate all'implementazione di strumenti di analisi e gestione delle *performance* economiche e/o finanziarie d'impresa;
6. azioni finalizzate alla definizione ed alla realizzazione di un piano di internazionalizzazione d'impresa;
7. azioni finalizzate all'imprenditorialità e allo sviluppo di nuovi rami d'impresa;
8. azioni finalizzate all'aggregazione di imprese, volte a far acquisire maggior forza sul mercato.

Le risorse per la promozione e realizzazione di tali attività di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane, come definite ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni, saranno messe a disposizione in uguale percentuale dalla Regione del Veneto e dall'EBAV per un totale di euro 3.000.000,00

Le risorse stanziare dalla Regione del Veneto per un totale di euro 1.500.000,00 sono a carico dei capitoli 101318 e 101319 del bilancio regionale 2011 a valere sull'Asse I Adattabilità – Piano Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007-2013.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di azioni innovative a sostegno delle imprese artigiane attraverso attività di formazione e/o accompagnamento.

Le risorse messe a disposizione da EBAV saranno utilizzate per finanziare, in via prioritaria, progetti che prevedono gli incentivi all'assunzione e/o all'avvio di nuove imprese ovvero progetti che prevedono tipologie di spesa quali l'acquisto, il rinnovo, l'adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature; spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti; acquisto di hardware e di software specialistici; acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di *Know-how* o di conoscenze tecniche non brevettate; acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche, spese per perizie tecniche.

La Regione del Veneto finanzia, in via prioritaria, i progetti per utenza occupata che prevedono attività di formazione e di accompagnamento.

Saranno finanziati progetti per utenza occupata, utenza mista o soggetti disoccupati/inoccupati secondo quanto riportato nella Direttiva.

Possono presentare progetti:

- le imprese artigiane in forma singola (anche consortile) o in partenariato, così definite ai sensi della legge 443/85 e successive modificazioni ed integrazioni che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto;
- su espressa commessa delle imprese interessate, i soggetti accreditati (o in via di accreditamento) per l'ambito della formazione continua in possesso di un'esperienza almeno triennale nell'erogazione dei percorsi formativi nei confronti delle imprese artigiane.

Non sono ammesse a presentare progetti nell'ambito di tale Direttiva le imprese artigiane del settore edile in quanto già destinatarie di specifici finanziamenti come da convenzioni approvate con DGR n. 1623 del 11/10/2011 tra la Regione del Veneto e la Cassa Edile Artigiana Veneta (CEAV) e la Cassa Edile Veneta Artigiana (CEVA).

I progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione di una commissione di valutazione nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione e partecipata da due esperti esterni nominati da EBAV.

I risultati dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione saranno approvati con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione e saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

I progetti, anche quelli riguardanti le tipologie di intervento finanziate da EBAV, saranno gestiti dalla Direzione regionale Formazione, mentre la liquidazione dovrà avvenire direttamente tramite il soggetto finanziatore.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di azioni innovative per le imprese artigiane – convezione EBAV (**Allegato A**), la Direttiva per la presentazione dei progetti (**Allegati B**) e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**).

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere spedite, con le modalità previste dalla direttiva, alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. La trasmissione della documentazione alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Si propone, infine, di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente Direttiva, l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine con la vigente legislazione regionale e statale;
- visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009, n. 1083/2006 così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009, n. 1828/2006, n. 1080/0;
- visti i Regolamenti n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato e successive modifiche e integrazioni;
- vista la Decisione Comunitaria C(2007), 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- vista la Decisione Comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 4247 del 7/10/2007;
- vista la Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 di Adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E) del 15/06/2007 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

- vista la L. n. 34 del 25 febbraio 2008 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007);
- vista la L. 443/85 – Legge Quadro sull'Artigianato così come integrata e modificata dalla Legge n. 133/97 e dalla L. n. 57/2001 recante "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati";
- visti gli artt. 117 e 118 della costituzione che assegnano alle regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- visto l'accordo del 12 febbraio 2009 in merito agli interventi da porre in essere per il sostegno al reddito e alle competenze "Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome";
- vista l'intesa dell'8 aprile 2009, sullo schema di Accordo in materia di Fondo Sociale Europeo sul complessivo documento riepilogativo dell'attuazione dell'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito.
- visto l'accordo del 20 aprile 2011 tra Governo, Regioni e Province Autonome che proroga a tutto il biennio 2011-2012 il finanziamento degli ammortizzatori in deroga;
- viste le LL.RR. n. 10/90 e 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- vista la legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- vista la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo –Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007/2013";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 425 del 27 febbraio 2007 "Programmazione Fondi strutturali 2007-2013. Approvazione della proposta di Programma Operativo Regionale, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1566 del 26 maggio 2009 relativa alle "Politiche attive per il contrasto alla crisi occupazionale";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1623 del 11/10/2011 "POR 2007/2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità - approvazione delle convenzioni tra la Regione del Veneto e l'Ente bilaterale artigianato veneto (EBAV), la Cassa edile artigiana veneta (CEAV) e la Cassa edile veneta artigiana (CEVA) per lo sviluppo delle imprese artigiane (lr n. 3/2009)";
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1672 del 18/10/2011 di approvazione dello studio per la definizione delle Unità di Costo Standard da utilizzare nella realizzazione di attività di formazione continua;
- vista l'intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti sociali "Linee guida per la formazione nel 2010" siglata il 17 febbraio 2010.

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per presentazione di progetti per la realizzazione di azioni innovative per le imprese artigiane - convezione EBAV – Anno 2011 a valere

sull'Asse I – Adattabilità – del Programma Operativo Regionale - Ob. Competitività regionale e Occupazione, di cui all'**Allegato A**;

2. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di azioni innovative per le imprese artigiane - convezione EBAV – anno 2011, di cui all'**Allegato B**;
3. di approvare gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività di cui all'**Allegato C**;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere spediti con le modalità previste dalla citata direttiva - **Allegato B** alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a mezzo Raccomandata A.R. (o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. La trasmissione della documentazione alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione potrà avvenire anche per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia.
5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla commissione di valutazione nominata dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione;
6. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
7. di determinare in euro 1.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 101318 e 101319 del bilancio regionale 2011 a valere sull'Asse I Adattabilità – Piano Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007-2013, che presentano sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che le liquidazioni, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C**, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia